

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2009-2011**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

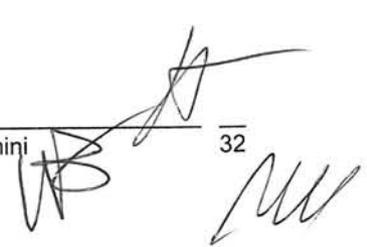
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.



Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	47.579.078	47.579.078	47.579.078	142.737.234
Titolo II	47.541.094	47.541.094	47.541.094	142.623.282
Titolo III	31.169.390	31.169.488	31.169.488	93.508.366
Titolo IV	56.947.447	53.838.002	56.593.711	167.379.160
Titolo V	21.998.772	13.122.000	13.800.000	48.920.772
<i>Somma</i>	205.235.781	193.249.662	196.683.371	595.168.814
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>205.235.781</b>	<b>193.249.662</b>	<b>196.683.371</b>	<b>595.168.814</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	123.246.501	123.617.351	123.568.552	370.432.404
Titolo II	63.230.121	56.244.002	59.677.711	184.151.834
Titolo III	13.759.159	13.388.309	13.437.108	40.584.576
<i>Somma</i>	205.235.781	193.249.662	196.683.371	595.168.814
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>205.235.781</b>	<b>193.249.662</b>	<b>196.683.371</b>	<b>595.168.814</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2009</b>	<b>Previsioni 2010</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2011</b>	<b>var.%</b>
01 - Personale	48.479.428	49.864.289	2,86	49.549.428	-0,63
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	2.348.450	2.348.450		2.348.450	
03 - Prestazioni di servizi	39.868.506	39.077.506	-1,98	39.077.506	
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.749.295	3.749.295		3.749.295	
05 - Trasferimenti	18.832.108	18.832.108		18.832.108	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.263.164	6.319.153	0,89	6.808.298	7,74
07 - Imposte e tasse	2.696.200	2.696.200		2.696.200	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	139.350	139.350		139.350	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	600.000	591.000	-1,50	367.917	-37,75
<b>Totale spese correnti</b>	<b>122.976.501</b>	<b>123.617.351</b>	<b>0,27</b>	<b>123.568.552</b>	<b>-30,64</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	11.290.000	310.000	310.000	11.910.000
Trasferimenti c/capitale Stato	2.524.275	10.020.000	20.000	12.564.275
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.617.228	400.000	1.180.000	9.197.228
Trasferimenti da altri soggetti	26.015.944	33.608.002	45.583.711	105.207.657
<b>Totale</b>	<b>47.447.447</b>	<b>44.338.002</b>	<b>47.093.711</b>	<b>138.879.160</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	9.772.772	9.322.000	10.000.000	29.094.772
Emissione di prestiti obbligazionari	8.426.000			8.426.000
<b>Totale</b>	<b>18.198.772</b>	<b>9.322.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>37.520.772</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	2.583.902	2.584.000	2.584.000	7.751.902
<b>Totale</b>	<b>68.230.121</b>	<b>56.244.002</b>	<b>59.677.711</b>	<b>184.151.834</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

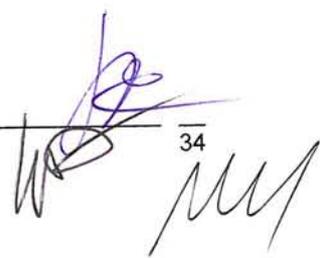
b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 8.426.000,00 con prestito obbligazionario
- euro 29.094.772,00 con assunzione di mutui.



34

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2007;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2009 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2009, 2010 e 2011, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### f) Riguardo alle società partecipate

Il collegio dei revisori sollecita l'ente a dotarsi di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse.

### g) Riguardo alla determinazione del minor gettito abolizione Ici su abitazione principale

Al fine di predisporre la certificazione del minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale da trasmettere al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti entro il 30/4/2009, l'organo di revisione ha verificato la procedura che l'Ente adotterà per acquisire i relativi dati:

- dagli archivi catastali individuare gli immobili di tipo abitativo;
- attraverso l'incrocio con gli archivi dell'anagrafe della popolazione, individuare le abitazioni occupate a titolo di abitazione principale, intendendosi per tale, salvo prova contraria, la residenza, scartando tutte le abitazioni senza residenti.

- attraverso le titolarità catastali, riconoscere **le abitazioni occupate dai proprietari** e le loro pertinenze, per differenza, poi, individuare quelle occupate da soggetti non proprietari.
- dal censimento ISTAT più recente, unica fonte disponibile che possa fornire i dati delle abitazioni occupate da persone residenti, suddivise per titolo di godimento, ricavare la percentuale che permetta di stimare il numero delle **abitazioni occupate con contratto di locazione** e di scartare quelle occupate ad altro titolo.
- il gettito delle abitazioni occupate dai proprietari, e delle relative pertinenze, sarà calcolato utilizzando le effettive rendite catastali.
- il gettito delle abitazioni occupate con contratto di locazione, e delle relative pertinenze, verrà stimato in proporzione al gettito delle abitazioni occupate dai proprietari.
- il gettito così stimato dovrà essere ulteriormente ridefinito ai fini della certificazione del minor gettito, in sede di rendicontazione per l'anno 2008, alla luce delle effettive riscossioni.

#### **h) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

In merito a questo punto il collegio ha verificato con l'ufficio preposto le procedure attualmente poste in essere dall'Ente:

##### **ALIENAZIONI**

Il Piano delle Alienazioni Immobiliari contiene i beni che il Comune di Rimini intende alienare nell'esercizio 2009. Eventuali altri beni di cui emergerà durante l'anno l'opportunità di valorizzazione economica mediante alienazione saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio Comunale.

La modalità generale di vendita di tali beni immobili è l'asta pubblica. In casi specifici, dove l'alienazione costituisce la migliore opportunità per regolarizzare situazioni di fatto e di diritto con singoli privati, si procede mediante trattativa diretta.

##### **LOCAZIONI**

Le locazioni attive degli immobili comunali avvengono mediante trattativa diretta, trattandosi nella quasi totalità dei casi di regolarizzare situazioni di diritto e di fatto già esistenti, avendo i privati spesso già occupato i beni in oggetto.

In entrambi i casi il Collegio invita l'Ente ad attenersi, per quanto possibile, a valutazioni congrue di mercato.

#### **i) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione ( art.46 legge 133/08);

#### **l) Riguardo al piano esecutivo di gestione**

Il piano esecutivo di gestione ( obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;

- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

Handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature and a smaller signature below it.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fabbrì

Dott. Andrea Berardi

Rag. Morena Benagli